

VITE AL CENTRO

Storie di Commesse nell'epoca dei centri commerciali

Documentario, ITA, colore.

55 minuti circa.

la sinossi

Alice e Beatrice, due amiche, entrambe lavoratrici dipendenti in un centro commerciale, attraversano un momento cruciale della loro vita: una è in procinto di mettere al mondo un figlio e di entrare in maternità, l'altra di sposarsi ed alla ricerca di un nuovo lavoro.

Le loro storie assomigliano a quelle di molti coetanei, che coltivano i propri sogni tra le difficoltà e le speranze di un futuro incerto e strettamente connesso alle trasformazioni in atto e al complicato momento storico.

la riflessione

La maggior parte degli impiegati nella grande distribuzione sono donne con un'età media di circa 35 anni. Salvo alcuni casi fortunati, sono le stesse che in Italia portano sulle spalle il doppio carico di lavoratrici e madri, reggendo il peso sia della famiglia sia delle economie domestiche, in un paese in cui la spesa per il welfare diminuisce anno dopo anno. Vite al centro è una riflessione attorno a questi temi e questi tempi, sulle conseguenze dei processi di trasformazione che coinvolgono tutti, ma in definitiva pesano sui più deboli.



il contesto

Il decreto Salvaitalia prevedeva "la partecipazione di tutte le componenti della società italiana per la salvezza e il rilancio del Paese".

Tra le riforme più significative si possono individuare le liberalizzazioni del comparto commerciale. Secondo la strategia del governo, estendere gli orari e i giorni di apertura delle attività commerciali, avrebbe dovuto rilanciare il commercio e i consumi, in stagnazione dall'inizio della crisi, creare nuovi posti di lavoro e dare nuova linfa all'economia del paese.

A distanza di un anno, nessuno di questi obiettivi è stato realmente raggiunto. La liberalizzazione ha però innescato un processo di trasformazione della grande distribuzione con dei risvolti infelici nelle vite di chi lavora in questo contesto: un significativo aumento delle ore di lavoro senza un corrispondente aumento della busta paga; contratti di lavoro che considerano la domenica un giorno feriale e non straordinario; turnazioni programmate settimanalmente e modificate sulla base dei flussi di clientela; limitazione dei diritti al riposo e alle pause rendendo molto difficile la pianificazione della vita al di fuori del luogo di lavoro.

il luogo

La forte tradizione industriale, il primato nel campo dei servizi, la dimensione e il numero delle imprese commerciali fanno di Brescia un luogo simbolo dello sviluppo del Paese e delle tendenze più significative della storia italiana contemporanea. Le scelte urbanistiche, la crescita demografica, il paesaggio urbano sono conseguenze evidenti dei processi storici passati e presenti.

Decisamente votata alla grande distribuzione, Brescia detiene il record di metri quadri di centro commerciale procapite, quattro volte superiore alla media europea.



partner

Le riprese di Vite al Centro sono iniziate nell'estate dello scorso anno a seguito di un'incontro con il Punto Famiglia di Castelmella, un'associazione il cui obiettivo è ricucire gli strappi nel tessuto sociale del paese, creare un punto di osservazione sulle problematiche del lavoro e delle famiglie e avviare laboratori di informazione e formazione. "Vite al Centro" è divenuto parte integrante del "Progetto Lavoro", punto di partenza di un'analisi sulle problematiche del territorio e delle famiglie che verrà sviluppato nel corso del 2013.

Il collettivo SMK ha accolto la proposta degli autori di supportare la fase realizzativa e contribuire alla sua divulgazione.

distribuzione dal basso

Vite al centro è un documentario autoprodotta, registrato secondo licenza Creative Commons 2.5 e diffuso attraverso una strategia di autodistribuzione. Una scelta che permette la sostenibilità economica di un lavoro indipendente realizzato senza contributi, ma che è allo stesso tempo è una formula comunicativa che passa attraverso la creazione di una rete di utenti e collaborazioni che nascono dall'interesse verso l'argomento e dalla politica distributiva stessa.

credits

Vite al centro è un documentario di Fabio Ferrero e Nicola Zambelli
regia di Nicola Zambelli
sceneggiatura di Fabio Ferrero, Paco Mariani, Nicola Zambelli
audio presa diretta e postproduzione audio di Vasco Fondra
sound design di Luca Figliuoli
montaggio di Nicola Zambelli
postproduzione video a cura di SMK videofactory
musica di Mezzafemmina, Muhe, Port-Royal
progetto web di Francesco Zambelli

Il progetto web

Vite al centro è anche un progetto di comunicazione e narrazione collettiva. Il sito dedicato (www.vitealcentro.it) permette alle persone interessate di contribuire alla scrittura di una storia comune e condivisa. L'obiettivo è quello di raggiungere un pubblico più vasto e dare un'opportunità ulteriore per riflettere sui temi trattati nel film.

Questa sezione è composta da due categorie: blog/documenti e racconti. Se la prima è pensata come un contenitore di appunti che dovrebbe orientare l'utente e aiutarlo a comprendere meglio ed approfondire il tema in oggetto, la sezione *racconti* è il vero cuore del sito perchè da la possibilità a tutti coloro che sono interessati all'argomento di partecipare e scrivere la propria storia.

Il progetto *Vite al centro* è pensato come uno specchio condiviso. I racconti che vengono pubblicati danno continuità alla storia narrata nel film e la fanno vivere nel tempo: le tematiche del documentario sono assolutamente attuali e saranno certamente oggetto di dibattito per la politica nazionale e locale.



Nicola Zambelli

Lavora come videomaker e consulente in comunicazione visuale per enti ed aziende. Dopo la laurea in Filosofia ermeneutica ha collaborato con la web tv CTV di Brescia, E-polis Quotidiani e, nel corso degli anni, ha realizzato diversi documentari tra Italia e Balcani. Insieme ad Andrea Paco Mariani, nel 2011 realizza "Tomorrow's land. How we decided to tear down the invisible wall". Nel 2011 e 2012 è stato webtv editor al Teatro Piccolo di Milano.

Fabio Ferrero

Regista ed autore teatrale, collabora con enti ed aziende, in particolare con la Fondazione per il Libro di Torino e il Comitato Italia 150.

E' laureato in Filosofia estetica, specializzando in Comunicazione e culture dei media e diplomato alla SDAC di Genova dove è stato assistente alla regia di Giuseppe Ferrara e Lorenzo Vignolo.

Ha scritto due testi teatrali andati in scena al teatro della Tosse di Genova e all'Eliseo a Roma. Ha curato per tre anni un progetto sperimentale di redazione televisiva nel carcere di Saluzzo

Andrea Paco Mariani

Fondatore di SMK Videofactory, lavora come regista e reporter freelance. Dopo la laurea in Scienze Politiche, ha realizzato il suo primo documentario "The hidden resistance. Journey into the musical scene of Sarajevo" ed in seguito "Tomorrow's Land". Attualmente sta lavorando alla regia del nuovo progetto "Green Lies", inchiesta sugli scandali legati alla green economy. Collabora dal 2010 con la web tv di ZIC.it di Bologna. Con SMK Videofactory nel 2013 lancia il portale Distribuzioni Dal Basso.

link utili

www.vitealcentro.it

posta@vitealcentro.it

http://www.youtube.com/watch?feature=player_embedded&v=pcACOlGy1Ng

www.smkvideofactory.com

<http://www.circoloaclicastelmella.it/il-punto-famiglia>